

Il Dipartimento della Gioventù del Servizio Civile nazionale ha pubblicato, il 26 luglio scorso, il bando di progettazione per l'impiego di mille giovani del servizio civile in esperienze di agricoltura sociale in tutta Italia.



I progetti del bando, finanziato dal Ministero del Lavoro - attraverso fondi residui del programma Garanzia Giovani - e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con scadenza 31 ottobre, dovranno essere redatti esclusivamente per alcuni settori ed aree d'intervento quali: inserimento lavorativo in agricoltura di persone con disagio, pet therapy, lotta al caporalato, educazione al cibo e al consumo consapevole, educazione alla biodiversità, organizzazione di fattorie sociali e didattiche.

"Abbiamo inserito un altro tassello importante in ambiti fondamentali per la crescita dei nostri giovani: agricoltura, ambiente, alimentazione sono tematiche attualissime e rappresentano uno sbocco economico e occupazionale per il nostro Paese, che potranno arricchire ancora di più il percorso dei ragazzi del servizio civile", ha dichiarato il Sottosegretario al Lavoro, On. Bobba. "Con la legge di Riforma del Terzo Settore il Servizio Civile è diventato Universale, e abbiamo cercato di diversificare la proposta e l'offerta del Servizio Civile, coinvolgendo nuovi soggetti attraverso appositi accordi. Abbiamo siglato protocolli con l'Anci e con vari ministeri, tra cui quello dell'Agricoltura. In questo modo - aggiunge - si viene a creare una collaborazione inedita e virtuosa tra il mondo del Terzo settore e l'agricoltura".

"Nel settore agricolo ci sono potenzialità per posti di lavoro stabili" - ha sottolineato l'On. Luigi Bobba. "Proprio un anno fa il Parlamento approvava la legge sull'agricoltura sociale con lo scopo di promuovere la multifunzionalità dell'impresa agricola, cioè le attività sociali e ambientali connesse con la produzione agricola vera e propria: agri-nido, fattorie didattiche, orti sociali, cooperative che utilizzano il lavoro agricolo in funzione 'terapeutica'", ricorda il Sottosegretario. "Ora con questo bando contribuiamo a dare attuazione a quella legge, immettendo nuove energie in questo settore, offrendo ai giovani un'esperienza significativa di impegno e al tempo stesso aprendo loro interessanti opportunità lavorative, contribuendo a far riscoprire alle nuove generazioni il valore della terra e del lavoro rurale".